

Prossimi appuntamenti :

SABATO IN MUSICA

Sabato 26 gennaio 2008, h. 18.15
Como, Auditorium del Conservatorio

«1926, ANNO MAGICO»
Pianoforte Mario Patuzzi
Musiche di B. Bartók

SABATO IN MUSICA

Sabato 2 febbraio 2008, h. 18.15
Como, Auditorium del Conservatorio

«IL GRANDE LIED»
Soprano Joo Cho Pianoforte Marino Nahon
Musiche di F. Schubert e R. Schumann

Concerto dei vincitori del Concorso Nazionale per l'attribuzione di borse di studio a studenti degli istituti di Alta Formazione Musicale della Società Umanitaria di Milano

2° Festival dei Conservatori Italiani

Lunedì 11 febbraio, h. 20.30
Como, Auditorium del Conservatorio

V° CONCORSO NAZIONALE DELLE ARTI - PERCUSSIONI
«II FESTIVAL DEI CONSERVATORI»

Manifestazione nazionale indetta dal Ministero dell'Università e della Ricerca

«CONCERTO DEI FINALISTI»
Finale del Concorso Nazionale delle Arti, Sezione Percussioni
«PERCUSSIONI»

Esibizione dell'ensemble di percussioni
del Conservatorio di Musica di Como, a cura di Paolo Pasqualin

Per informazioni:

Segreteria del Conservatorio di Musica di Como
Via Cadorna 4 - 22100 COMO tel. 031 279827 - fax 031 266817
www.conservatoriocomo.it



CONSERVATORIO DI
MUSICA DI COMO



ROUND MIDNIGHT

E ALTRE STORIE

Musiche di
A. Zambrini, S. Dall'Ora
T. Monk, M. Davis

Pianoforte Antonio Zambrini
Contrabbasso Stefano Dall'Ora
Percussioni Paolo Pasqualin

SABATO 19 GENNAIO 2008
ORE 18.15

Auditorium
Conservatorio di Como
Ingresso Libero

SABATO IN MUSICA

«Round Midnight e altre storie...»

«Per alcuni il jazz è soltanto musica ballabile, come un qualsiasi valzer di Strauss. Poco importa che si tratti di jazz buono o cattivo, di Duke Ellington o di Mister Sax: musica per ballare, pretesto per un flirt o per sciogliere i muscoli in movimenti puramente coreografici.

Il jazz può anche essere un modo di assaporare la bella vita di cui il cinema propone immagine e cerimoniale: champagne, whisky and soda, scollature, pellicce, venti bei musicisti che ritmano il ritornello e la protagonista che mormora le parole incollata al suo innamorato.

Però ci sono anche quelli che si lasciano toccare, senza riserve, dalla musica, da sensazioni o pensieri, indistintamente... magari attraverso un ricordo, un'associazione di idee; e poi cercano di approfondire, di sapere, di conoscere. E non si fermano. Si rivolgono a quest'arte che è il jazz con l'entusiasmo della scoperta, magari sbagliando, ma per estrarre, a poco a poco, la vera sostanza.

Cosa cerchiamo, in fin dei conti? Non posso parlare che per me, ma io so bene quello che cerco: momenti magici come quelli che portano il nome di Ellington, Parker, Gillespie, Louis, Ella, Thelonious e tanti altri».

(adattamento da Boris Vian)

*Pianoforte Antonio Zambrini
Contrabbasso Stefano Dall'Ora
Percussioni Paolo Pasqualin*

Jazz

Lo trovi aggrovigliato
in un'anima torturata,
una molla compressa
che aspetta il momento di scattare.

Comunicazione
sta nel fluire delle note.
Continua a soffiare,
che tu mai possa
trovare un antidoto.

Il programma musicale della serata verrà comunicato direttamente dagli esecutori